



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "SOCRATE"
Classico - Scientifico
Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°
☎ 06.121125465 -email: rmpc180004@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2018

Prima revisione: 23 ottobre 2019, approvato in Consiglio d'Istituto del 24/10/2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO <i>1.1. Caratteristiche del contesto interno ed esterno</i> <i>1.2. Offerta formativa curricolare e extracurricolare</i> <i>1.3 Quadri orario</i>	Pag. 3
2. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO	Pag. 8
3. ORGANICO DELL'AUTONOMIA, FABBISOGNO DEL PERSONALE, STRUTTURA E ATTREZZATURE SCOLASTICHE <i>3.1 Fabbisogno di personale e attrezzature scolastiche</i> <i>3.2 Struttura e attrezzature scolastiche</i>	Pag. 8
4. LINEE PROGRAMMATICHE PER L'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA <i>4.1 La didattica</i> <i>4.2 Il successo formativo</i> <i>4.3 Le metodologie didattiche</i> <i>4.4 Alternanza scuola-lavoro</i> <i>4.5 Orientamento</i> <i>4.6 Valorizzazione delle eccellenze</i> <i>4.7 Mobilità internazionale studentesca individuale</i> <i>4.8 Inclusione</i> <i>4.9 Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare</i> <i>4.10 Il Piano Nazionale Scuola Digitale</i> <i>4.11 Didattica laboratoriale e in rete</i> <i>4.12 Formazione in servizio docenti</i> <i>4.13 Formazione in servizio del personale ATA</i>	Pag. 10
5. LA COMUNICAZIONE E I RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	Pag. 23
6. GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE	Pag. 23
7. LA VALUTAZIONE <i>7.1 Valutazione infraquadrimestrale</i> <i>7.2 Elementi per la valutazione</i> <i>7.3 Criteri per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato</i> <i>7.4 Credito scolastico</i> <i>7.5 Comportamento: criteri di valutazione</i> <i>7.6 Assenze-deroghe</i>	Pag. 24
8. PIANO DI MIGLIORAMENTO <i>8.1 La valutazione di processi</i>	Pag. 32
9. RENDICONTAZIONE SOCIALE	Pag. 35
10. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA 2018-2019	Pag. 36
11. ALLEGATO 1 - Programmazioni per competenze	
12. ALLEGATO 2 - Progetti	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Socrate era stato creato per me e gli appartenevo. [...]. Quella scuola ti incanta, ti vizia, ti saluta sempre per nome, ti fa sentire un re. Così scriveva Chiara Gamberale (*Una vita sottile*, Marsilio, 1999) nella sua autobiografia adolescenziale ed è questo il sentimento di appartenenza che accomuna molti degli alunni e degli ex alunni che in quasi 50 anni sono passati tra le aule del Socrate.

Nell'elaborare il Piano Triennale per l'Offerta Formativa, il desiderio di mantener fede ad una tradizione didattica da sempre attenta alla ricchezza del confronto e dell'incontro intende coniugarsi con la necessità di farsi carico delle attese dei ragazzi che vivono in una società in continua trasformazione. L'attività educativa del Liceo Socrate si propone, dunque, di favorire le condizioni e di fornire gli strumenti culturali per formare uomini e donne consapevoli e responsabili, osservatori critici della realtà capaci di agire con responsabilità. La solidarietà, il rispetto degli altri, della legalità e dei principi democratici sono i principi di fondo ai quali si ispira l'offerta didattica del nostro Liceo.

1.1 Caratteristiche del contesto interno ed esterno

Il Liceo Socrate si trova nel quartiere romano di Garbatella, nel VIII municipio di Roma. Attualmente ha 1090 studenti suddivisi in 44 classi, 24 ad indirizzo Classico e 20 ad indirizzo Scientifico: 29 (Triennio) sono collocate nella sede di via padre Reginaldo Giuliani 15, mentre 15 (Biennio) nella sede di Via Odescalchi 98, poco distante dalla sede centrale. L'edificio di via padre Reginaldo Giuliani 15 è in gran parte prefabbricato, non presenta importanti barriere architettoniche e dall'a.s. 2014-2015 ha un padiglione nuovo destinato alle aule-laboratorio ed alla biblioteca. L'edificio della sede di Via C.T. Odescalchi 98 non presenta barriere architettoniche, è dotato di palestra e di laboratori di informatica e lingue e di scienze e fisica.

Dal punto di vista dei collegamenti con il tessuto urbano la scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (metro B e numerose linee ATAC); pur essendo situati lungo al centro di importanti vie di scorrimento, gli edifici scolastici sono inseriti in tranquille ampie zone verdi proprie e recintate.

Nel quartiere sono presenti società sportive, associazioni culturali e di volontariato, gruppi parrocchiali e altri spazi di aggregazione: tutti offrono buone opportunità di interazione con la scuola, da sempre aperta alla collaborazione con Enti e associazioni culturali.

L'Università degli Studi Roma 3 è l'Ateneo con il quale, negli ultimi anni si sono avuti rapporti più continuativi e proficui, anche allo scopo di promuovere la conoscenza delle lauree scientifiche (partecipazione al PLS). Del resto, le scelte dei nostri studenti negli ultimi anni hanno privilegiato questo Ateneo sugli altri. Naturalmente anche l'Università La Sapienza e l'Università di Tor Vergata, insieme con le altre istituzioni scolastiche del territorio, costituiscono importanti realtà culturali di riferimento.

La scuola accoglie ragazzi di famiglie provenienti ormai da varie zone di Roma e di ogni condizione socio-economica; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è limitata, ma costituisce una risorsa e uno stimolo per l'attività didattica.

I dati derivanti dagli scrutini mostrano, negli ultimi anni, un numero di ripetenze e di abbandoni complessivamente in linea con le medie regionali e nazionali, a dimostrazione del fatto che la scuola adotta metodologie e strumenti adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Una conferma importante in questo senso arriva dagli eccellenti risultati ottenuti dagli studenti del liceo nel percorso universitario in tutti gli ambiti di studio; la maggior parte infatti prosegue

negli studi universitari e i risultati sono in linea, se non superiori per alcuni indirizzi, alla media regionale e nazionale.

1.2. Offerta formativa curricolare ed extracurricolare

La domanda di formazione che perviene al nostro Istituto, sia nell'indirizzo Classico, sia in quello Scientifico, pone l'accento sull'integrazione armonica fra i diversi campi del sapere, affinché i nostri giovani possano affrontare il mondo del lavoro con quel "saper essere" che costituisce l'elemento-chiave della professionalità futura. La formazione che il Liceo Socrate offre è centrata sull'integralità della persona in tutte le sue dimensioni, da quella intellettuale e comportamentale a quella valoriale. In questo quadro, posto come prerequisito il riconoscimento della cultura come strumento essenziale per operare scelte critiche e consapevoli, il Liceo individua i suoi principi cardine nel rispetto delle regole di convivenza, delle scelte e delle differenze, nel rispetto di tutti lavoratori della scuola, degli spazi e degli strumenti, della libertà di insegnamento e di apprendimento e dei ritmi di vita e nella Costituzione lo specifico testo di riferimento.

L'offerta formativa del Socrate si concretizza prioritariamente attraverso l'attività curricolare, che, oltre alla didattica disciplinare del Liceo classico e scientifico, prevede:

- attività di accoglienza (corsi propedeutici di italiano, matematica e alfabetizzazione di greco nella prima settimana di settembre; corsi di preparazione all'accoglienza per gli studenti tutor delle IV classi);
- recupero in itinere e/o pausa didattica e sportelli didattici, per singoli studenti e piccoli gruppi;
- partecipazione a *certamina*, alle Olimpiadi di italiano, matematica e filosofia, neuroscienze;
- organizzazione di *certamina* interni;
- giochi sportivi studenteschi.

Le attività opzionali pomeridiane sono proposte in coerenza con l'offerta formativa del nostro Liceo.

I singoli Consigli di classe, in sede di valutazione finale, tengono conto anche dell'eventuale ricaduta positiva che la partecipazione ai progetti fa registrare sulla formazione di ciascuno studente.

La scelta delle attività e dei progetti scaturisce dall'analisi dei bisogni, dal monitoraggio realizzato tra le diverse componenti scolastiche, dalla programmazione annuale del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto ed è inoltre disponibile a richieste e proposte di studenti e genitori.

Nell'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa il Liceo ricorre a risorse interne e/o a risorse esterne qualificate, individuandole secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le aree di articolazione delle attività e dei progetti sono:

- ACCOGLIENZA-SOSTEGNO-ORIENTAMENTO

- orientamento in entrata e in uscita
- corsi di preparazione alle facoltà biomediche
- PLS (Piano Lauree Scientifiche)

- ECCELLENZE

- partecipazione a Olimpiadi e *certamina*
- Premio A. Campus e Premio T. La Rosa (cfr. par. 4.6)
- Altre iniziative culturali e formative (cfr. par. 4.6)

-CITTADINANZA ATTIVA

- iniziative per le giornate della Memoria, del Ricordo, delle vittime dell'immigrazione e contro la violenza sulle donne (27 gennaio, 10 febbraio, 3 ottobre, 25 novembre)
- iniziative volte a sostenere la conoscenza dei mutamenti climatici, ad adottare relative azioni e misure locali di contrasto e a favorire la partecipazione ad iniziative su scala più ampia
- iniziative a sostegno delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze di genere, promozione della solidarietà e multiculturalità
- iniziative contro il bullismo, anche omofobico (collaborazione con La Sapienza)

- ESPRESSIONI:TEATRO-CINEMA-MUSICA

- giornalino scolastico "LA CICUTA"
- corso di Musica e di teatro
- rappresentazioni teatrali e opere liriche proposte dai principali teatri di Roma e dal teatro dell'Opera
- rappresentazioni teatrali di opere shakespeariane presso il Globe Theatre di Roma
- film di prima visione in lingua inglese presso sale cinematografiche

- SPORT-SALUTE-AMBIENTE

- progetti di educazione alla salute ed al benessere, sensibilizzazione alle problematiche ambientali
- Sportello d'ascolto per alunni e genitori in collaborazione con IdO
- "Gruppo Sportivo Socrate", con la partecipazione ai Campionati studenteschi; le discipline verranno scelte tra quelle proposte dal MIUR nell'anno scolastico in corso

- RICERCA- APPROFONDIMENTO- POTENZIAMENTI DISCIPLINARI

- classi finali progetto Aureus
- seminari di approfondimento delle tematiche curriculari in ambito letterario, artistico, storico-filosofico e scientifico, PLS e Masterclass di ambito scientifico
- corsi di approfondimento della lingua inglese finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni.
- corsi pomeridiani di conversazione in lingua inglese
- attività di consolidamento intensivo delle competenze comunicative di lingua inglese nel periodo estivo (High School Campus)
- pratica del *Debate* in ambito scolastico e con altri istituti aderenti alla Rete

- SCAMBI-STAGE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

- UNModels (Models United Nations)
- viaggi di istruzione, Festival della Filosofia, rappresentazioni teatrali dell'INDA di Siracusa

annualmente il Collegio dei docenti elabora l'allegato con il dettaglio dei progetti e delle attività.

1.3. Quadri orario

LICEO CLASSICO

Classi	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura Latina	Lingua e cultura Greca	Lingua e cultura inglese	Storia e geografia	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	IRC e attività Alternative	Totale ore
I	4	5	4	3	3			3	2	2		2	1	27
II	4	5	4	3	3			3	2	2		2	1	27
III	4	4	3	3		3	3	2	2	2	2	2	1	31
IV	4	4	3	3		3	3	2	2	2	2	2	1	31
V	4	4	3	3		3	3	2	2	2	2	2	1	31

LICEO SCIENTIFICO

Classi	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura Inglese	Storia e geografia	Storia	Filosofia	Matematica con informatica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	IRC e attività alternative	Totale ore
I	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
II	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
III	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
IV	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
V	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30

Il Liceo Socrate modula la formazione liceale in relazione sia alle richieste delle famiglie e degli studenti, i cui rappresentanti sono stati ascoltati in vista della redazione del presente PTOF, sia alla vastità della cultura umanistica e scientifica. Il potenziamento di specifiche conoscenze e competenze si insedia su una solida struttura di base integrata da mirati approfondimenti e arricchimenti che si aggiungono al curriculum nell'ottica della continuità tra formazione liceale e formazione universitaria e/o mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 2019-2020, saranno proposti anche corsi sperimentali di potenziamento, in particolare:

- **sperimentazione linguistica di inglese in una prima classe nell'indirizzo Scientifico e/o classico a fronte dell'attivazione di almeno tre classi prime scientifico e/o classico** (un'ora settimanale in più di inglese per 30 settimane) affidata a un esperto esterno madrelingua o a un docente con laurea conseguita in paese

anglofono con la caratteristica dell' *English as second language* analogamente al modello del Cambridge; due ore settimanali di compresenza di un docente madrelingua -per 20 settimane- nelle seguenti discipline: scienze e storia/ geografia .

- **sperimentazione di potenziamento scientifico in una prima classe dell'indirizzo Classico a fronte dell'attivazione di almeno tre classi prime** (un'ora settimanale, subito dopo l'ultima curricolare, per i 5 anni del corso di studi. La didattica sarà di tipo prevalentemente laboratoriale e si estenderà su un arco di tematiche di ordine logico-matematico-informatico, fisico-chimico e biologico).
Le sperimentazioni partiranno previo raggiungimento numero minimo di tre prime classi sia dell'indirizzo scientifico e sia del classico -di cui le prime due sarebbero esclusivamente ordinamentali- e con un numero minimo di richiedenti pari a 27.

2. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO

Il Liceo Socrate da sempre è sensibile e attento alla comunicazione tra la scuola e il mondo esterno (Enti locali, Territorio, altre Istituzioni Scolastiche).

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, pertanto, nella sua attuazione tiene conto dei rapporti con la Città Metropolitana (Dipartimento III) per quanto concerne la gestione e la manutenzione dei locali che ospitano l'Istituto e degli spazi Circostanti; con il Municipio VIII (in particolare dalla Commissione cultura e dalla Commissione lavori pubblici e mobilità) per quanto concerne la condivisione di iniziative promosse dallo stesso; con le associazioni culturali, commerciali e professionali del quartiere per la collaborazione e promozione di iniziative culturali e sociali; con l'Azienda Sanitaria Locale ASL RM 2 per l'adesione ad attività di sensibilizzazione, aggiornamento, informazione e collaborazione su temi specifici.

3. ORGANICO DELL'AUTONOMIA, FABBISOGNO DEL PERSONALE, STRUTTURA E ATTREZZATURE SCOLASTICHE, RISORSE FINANZIARIE

La Legge 107/2015 ha istituito l'organico dell'autonomia, gestito in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza distinzione tra posti comuni e posti di potenziamento. Nello schema che segue si declina l'organico assegnato nell'ultimo triennio.

3.1 Fabbisogno di personale e attrezzature scolastiche

		2017-2018	2018-2019	2019-2020
Fabbisogno di organico di diritto		A011: 10 A013: 16 A017: 1 A018: 1 A019: 6 A026: 2 A027: 9	A011: 10 A013: 14+1 A017: 1 A018: 1 A019: 6+1 A026: 1+1 A027: 9	A011: 10 A013: 17 A017: 2 A018: 1 A019: 10 A026: 2 A027: 12 A046: 2 A047: 1 A048: 4 A050: 6 A054: 3 AB24: 8
		A046: 2 A047: 1 A048: 4 A050: 4 A054: 2 AB24: 7	A046: 2 A047: 1 A048: 4 A050: 4 A054: 1+1 AB24: 6+1	
Fabbisogno di organico di diritto di posti sostegno		5	2,5	2
Fabbisogno di Organico di personale ATA	DSGA	1	1	1
	Assistenti amministrativi	6	7	8 a 36h 1 a 18h
	Assistenti tecnici	3	3	2 a 36h 3 a 18h
	Collaboratori Scolastici	8 u , 1 unità a 9 ore	9 u , 1 unità a 9 ore	11 a 36h 1 a 27h
	Multiservizi	h. settimanali: 18	h settimanali: 27	h settimanali: 27 (2 unità)

Si richiama il ruolo fondamentale, per motivi organizzativi, del mantenimento del docente della classe di concorso A018.

Vista la grande richiesta da parte delle famiglie di attività di potenziamento nelle discipline biologiche e chimiche, anche in funzione della preparazione ai test di ammissione per le facoltà biomediche, si chiede un docente di potenziamento per la classe di concorso A050 – Scienze naturali.

La presenza nel liceo del progetto della promozione della musica rende inoltre opportuna l'assegnazione di un docente di musica all'interno dell'organico dell'autonomia. Ciò consentirebbe la prosecuzione di un'esperienza di laboratorio musicale e di storia della musica che come materia alternativa alla religione nel passato al Socrate ha riscosso un notevole apprezzamento.

E' da evidenziare come l'importante aumento della popolazione scolastica degli ultimi anni richieda, oltre che l'adeguamento strutturale e degli spazi, finalmente ottenuto in modo stabile con l'assegnazione al Socrate della nuova sede di Via C.T. Odescalchi, 98 anche nuove risorse professionali e nuove energie; l'organico dell'autonomia, anche in coerenza con il curricolo e con i bisogni degli studenti, presenta un fabbisogno aggiuntivo così sintetizzabile:

- docenti appartenenti alle classi di concorso delle discipline caratterizzanti i due indirizzi (italiano, latino, greco, matematica e fisica, scienze)
- organico di sostegno con docenti specializzati adeguato alle esigenze degli studenti diversamente abili
- docenti madrelingua inglese
- personale ATA profilo collaboratori scolastici (anche in relazione alla presenza di due sedi)

Il corpo docente si denota per una certa stabilità: la percentuale di insegnanti di ruolo con titolarità sulla scuola è alta, come alta è la presenza di docenti nell'Istituto da più di 5 anni; molti si distinguono per le notevoli competenze professionali e per il senso di appartenenza al Liceo; il consolidamento dell'indirizzo scientifico favorirà anche la stabilizzazione del corpo docente e, di conseguenza, delle cattedre.

3.2 Struttura e attrezzature scolastiche

La struttura scolastica di via padre Reginaldo Giuliani, destinata agli studenti del triennio, i cui lavori di ampliamento si sono conclusi nel settembre 2014 con la costruzione di un plesso attiguo che ospita biblioteca e laboratori, consta di:

- 32 aule;
- palestra doppia (600 mq) con spogliatoi e palestra di muscolazione con relative macchine;
- sala docenti;
- spazi per il colloquio con i genitori ;
- aula-studio per gli studenti;
- un'ampia aula magna, con capienza di 200 persone, in via di potenziamento sotto il profilo delle dotazioni multimediali, che offre agli studenti e al territorio uno spazio adeguato alle numerose attività che vi si svolgono: corsi di aggiornamento, concerti, feste studentesche, conferenze, interventi di esperti, dibattiti, seminari, attività culturali;
- biblioteca con oltre 8000 volumi;
- sezione braille della biblioteca (con strumenti per la riproduzione di testi e grafici in rilievo);
- laboratorio di informatica con 28 postazioni gestite in rete dalla postazione mobile del docente;
- laboratorio multimediale mobile dotato di 15 tablet collegati alla rete wireless della scuola;
- laboratorio linguistico;
- lavagne interattive collocate nelle aule;

- laboratorio di Chimica e Scienze naturali, con 24 postazioni attrezzate individuali di lavoro;
- laboratorio di Fisica;
- dotazione di strumenti musicali professionali (pianoforte a mezza coda, pianoforte elettronico, chitarre, batteria, ecc.) , impianto stereo audio e video (riproduzione e registrazione con videocamera);
- spazi verdi all'aperto

L'incremento delle iscrizioni degli ultimi anni ha posto al centro del dibattito, interno ed esterno al Liceo, la questione legata alla necessità di reperire nuovi spazi, funzionali alle attività didattiche di una Scuola secondaria Superiore in modo da garantire a tutti gli studenti pari opportunità nell'accesso anche alla didattica laboratoriale.

Dall' a.s.2018-2019 è stato possibile fruire dei locali della sede in via Odescalchi 98, con una palestra e aule dotate di LIM; dall' a.s.2019-2020 è diventata stabilmente e interamente di pertinenza del Liceo Socrate. Si è provveduto, pertanto, ad allestire moderne dotazioni di arredi e ambienti didattici in tutte le aule (Lim interattive, arredi nuovi), un laboratorio di informatica e lingue (aperto ad installazione di software AUTOCAD per il disegno tecnico) e un laboratorio di scienze e fisica adeguato alle esigenze degli alunni dei bienni classico e scientifico, cui è e sarà stabilmente destinata la sede.

3.3 Risorse Finanziarie

Le entrate principali sono costituite da:

- finanziamenti dello Stato finalizzati alle spese di funzionamento didattico ed amministrativo, al miglioramento dell'offerta formativa, ai percorsi di P.C.T.O., ai corsi di recupero per il superamento del debito e alla valorizzazione del merito dei docenti;
- finanziamenti ministeriali destinati ad incentivi per gli studenti con eccellenze.
- finanziamenti provenienti dalla Regione, nell'ambito dei POR, per i progetti di inclusione rivolti agli alunni diversamente abili
- finanziamenti derivanti dai PON e da Fondazione Roma (fondamentali per l'implementazione della connettività)
- finanziamenti provenienti dal contributo volontario delle famiglie, il cui utilizzo viene deliberato dal Consiglio di istituto ed è finalizzato prioritariamente alla dotazione dei laboratori (acquisto e manutenzione), alla dotazione hardware e software (acquisto e manutenzione), all'ampliamento dell'offerta formativa, all' assicurazione obbligatoria degli alunni, alla gestione del registro elettronico e del sito web dell'istituzione scolastica.
- contributi delle famiglie finalizzati allo svolgimento di uscite didattiche/viaggi
- premi e borse di studio finanziati da privati

Nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" sono pubblicati annualmente il Programma annuale ed il Conto consuntivo e, a partire dal dicembre 2019, il bilancio sociale, dai quali si evincono, nel dettaglio, entrate e spese relative ad ogni esercizio finanziario e valutazioni sui risultati dell'impiego.

4. LINEE PROGRAMMATICHE PER L'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Per corrispondere alle attese dell'utenza, anche nel prossimo triennio il Liceo Socrate intende valorizzare alcune aree di intervento:

- il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi offerti;
- l'attenzione alle innovazioni metodologiche e di processo, al fine di realizzare i cambiamenti necessari;
- l'implementazione di metodologie didattiche legate ad un utilizzo delle nuove tecnologie in modo funzionale alle esigenze del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'attenzione ai processi dell'apprendimento e alle dinamiche relazionali in ambito scolastico;
- l'analisi e l'utilizzo delle pregresse esperienze

e opera le seguenti scelte:

- mettere al centro della didattica le discipline, risorsa fondamentale e imprescindibile; ciò al fine di consentire all'alunno, attraverso lo sviluppo delle specifiche conoscenze e competenze, l'individuazione degli ambiti verso i quali orientare in maniera efficace le proprie risorse;
- favorire contemporaneamente l'acquisizione di conoscenze/competenze articolate su specifici contenuti culturali e una metodologia di studio/ricerca che possa essere di base per gli apprendimenti successivi, con attenzione anche alle competenze trasversali e alle intersezioni multi/pluri disciplinari;
- valorizzare tutte le individualità, con particolare attenzione agli studenti con B.E.S., perseguendo il successo formativo di ogni studente
- valorizzare le eccellenze;
- rendere significativa l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso metodologie di lavoro, strumentazioni e varietà di approcci che favoriscano un clima sereno per l'apprendimento e la formazione anche attraverso percorsi di (ex) alternanza scuola-lavoro, ora PCTO;
- porre attenzione alla comunicazione scuola-famiglia, sfruttando appieno le potenzialità del registro elettronico;
- migliorare l'organizzazione generale

4.1 La didattica

Si vuole potenziare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), alle situazioni di disabilità e di D.S.A. attraverso le seguenti azioni specifiche:

- attuare programmazioni didattiche, coerentemente integrate -di dipartimento, interdipartimentali, di classe e individuali- per competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze metacognitive, argomentative e di *problem solving*;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della Metodologia Content language integrated learning (CLIL) laddove le risorse professionali lo consentano;
- valorizzare le eccellenze nelle discipline curricolari e anche nelle attività e progetti extracurricolari;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

4.2 Il successo formativo.

Al fine di adempiere al proprio dovere Istituzionale, ovvero l'accompagnare tutti gli studenti al raggiungimento di livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, il Liceo Socrate, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse finanziarie, umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- Recupero in itinere:

al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (scelta tra: scelta tra: offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati;

esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; formazione di piccoli gruppi di 4 o 5 ragazzi, ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento;

- Pausa didattica:
sospensione della didattica ordinaria. Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curriculare per il numero di giorni che riterrà utile.
- Supporto didattico individualizzato:
 - a. sportelli didattici, per singoli studenti e piccoli gruppi, al termine delle lezioni, in Italiano, Latino, Greco, Matematica, Fisica, Inglese, Arte, Storia e Filosofia (da ottobre a maggio, o, in caso di mancata partecipazione degli alunni, almeno da febbraio alle vacanze pasquali) e, ove possibile, in altre discipline;
 - b. attività di recupero-approfondimento
- Sostegno agli studenti stranieri con carenze linguistiche.
- Corsi di recupero estivi

Tenuti da docenti interni e/o esterni tra la fine di giugno e la prima metà di luglio, attivati prioritariamente per latino, greco, matematica, fisica e lingua straniera, prevedono la partecipazione di un numero di alunni di norma non inferiore a 8 e non superiore a 15 per ciascun gruppo.

4.3 Le metodologie didattiche

Rapporto formativo, metodi di insegnamento, programmazione del Curricolo

I docenti intendono costruire il rapporto formativo con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto ;
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi;
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione:

Le strategie di insegnamento intraprese rispondono agli stili di apprendimento individuali degli studenti, ai diversi contesti e ai momenti dell'attività didattica. In tale ottica saranno utilizzate differenti metodologie:

lezioni frontali; lezioni interattive in classe e nelle aule speciali; esperienze di laboratorio; B.Y.O.D.; metodologia *teaching to learn*; didattica *peer to peer*; *flipped classroom*; possibile utilizzo del metodo natura per L'insegnamento delle lingue classiche.

(http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/Liceo%20classico.pdf, p. 22)

- didattica laboratoriale (laboratori di scrittura e di traduzione; laboratorio teatrale e musicale)
- uscite didattiche, viaggi d'istruzione;
- approccio al territorio come laboratorio nei diversi ambiti (scientifico-naturalistico, storico, artistico, socio-economico, antropico);
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti;
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai *devices* personali e dalle potenzialità didattiche del registro elettronico.
- debate

Il raggiungimento delle competenze disciplinari e cittadinanza è perseguito attraverso una serie di azioni e strumenti di cui rende ragione il PTOF nella sua complessità. La struttura di base è costituita dall'insegnamento/apprendimento disciplinare per competenze sul quale si incardinano anche le attività progettuali.

Da ciò deriva la centralità:

- della programmazione dipartimentale e interdipartimentale
- della programmazione dei consigli di classe
- della programmazione disciplinare dei singoli docenti

Il Liceo Socrate struttura la programmazione didattica sul perseguimento di competenze elaborate a partire dalla riflessione e dall'esperienza dei singoli Dipartimenti e in coerenza con le Indicazioni Nazionali per entrambi gli indirizzi.

Queste competenze costituiscono il punto di riferimento delle programmazioni delle singole discipline afferenti ai singoli dipartimenti, che, dopo la ricerca di convergenze metodologiche e tematiche a livello interdipartimentale, vengono declinate secondo le specifiche esigenze didattiche e educative delle singole classi e degli studenti. In tal modo, si delinea un percorso verso le competenze che risulta articolato, complesso e flessibile nell'attenzione ai soggetti della formazione e coerente negli obiettivi finali e nella efficace integrazione dei saperi.

4.4. P.C.T.O. (ex Alternanza scuola-lavoro)

Le direttive del Miur sul nuovo esame di Stato rendono lo svolgimento dei P.C.T.O. per 90 ore nel triennio finale requisito indispensabile per l'ammissione.

Il territorio offre opportunità sia sul versante didattico, sia in direzione di un efficace orientamento degli alunni. Gli interlocutori privilegiati dei progetti attuati dal Liceo sono le Università (didattica disciplinare, orientamento), gli Enti Locali (promozione e diffusione di attività culturali), le istituzioni pubbliche e private.

Il Liceo Socrate correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e mira ad incrementare le opportunità lavorative e le capacità di orientamento degli studenti, realizzando percorsi di P.C.T.O. nel rispetto della normativa vigente ancora in evoluzione e non priva di incertezze. A partire dai bisogni formativi degli studenti e dall'analisi del territorio, si individuano diverse tematiche di interesse coerenti con il profilo dello studente liceale. Tali percorsi sono attuati sia in aula, con incontri formativi con esperti, sia fuori aula sulla base di convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, imprese, associazioni culturali, di volontariato, no profit, Università o in modalità di impresa simulata e possono svolgersi anche all'estero durante la sospensione dell'attività didattica o durante la mobilità internazionale. I progetti di P.C.T.O. si svolgono di norma durante l'anno scolastico, ma alcuni stage potranno essere effettuati anche nei mesi di giugno e settembre.

Il Liceo Socrate, in collaborazione con il tutor esterno, monitora e valuta il percorso, provvedendo a certificare le competenze acquisite spendibili anche nel mondo del lavoro. Tale certificazione sarà parte integrante del curriculum personale dello studente.

4.5 Orientamento

Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi appartenenti alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attivate dal Liceo in collaborazione con le varie scuole del territorio, si svolgono lungo un arco temporale compreso tra ottobre e febbraio e comprendono open day, laboratori, stage, lezioni partecipate, presentazione del liceo presso le scuole o presso associazioni culturali e spazi commerciali che negli ultimi anni hanno promosso iniziative aperte alle varie scuole del territorio.

La Commissione per l'Orientamento, in particolare la docente Funzione strumentale, è a disposizione per fornire indicazioni agli studenti e alle famiglie. Ai primi di settembre, viene inoltre offerto un corso propedeutico dedicato ai nuovi iscritti di entrambi gli indirizzi, consistente in una serie di incontri finalizzati a un riallineamento delle conoscenze di base dell'italiano e della matematica e, per

gli iscritti al classico, ad una prima alfabetizzazione del greco. Tale attività, gratuita e facoltativa, ha sempre incontrato l'unanime apprezzamento dell'utenza che le riconosce, peraltro, l'importante funzione di favorire la socializzazione.

La scuola realizza anche un'ampia offerta di attività di orientamento in uscita agli studenti del IV e del V anno in vista della scelta universitaria o lavorativa. Per l'area dell'orientamento informativo, si promuove la partecipazione alle iniziative dei vari Atenei e agli Open day, di cui viene data tempestiva informazione attraverso la pagina dedicata del sito istituzionale del liceo. Negli ultimi due anni la divulgazione delle iniziative proposte dagli Atenei è stata resa capillare grazie alla creazione di una rete interna alla scuola, che mette in comunicazione i referenti dell'Orientamento in uscita, a partire dalla F.S. dedicata, con i rappresentanti degli studenti delle IV e delle V classi, che trasmettono a loro volta le informazioni ai rispettivi gruppi classe. In base all'interesse degli studenti e alla disponibilità delle varie istituzioni sono previsti incontri con i responsabili per l'orientamento universitario dei vari indirizzi e con ex alunni del liceo che possano fornire indicazioni e suggerimenti sulla base della loro esperienza.

Per l'area dell'orientamento formativo, si è puntato, negli ultimi anni, sulle attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro ora P.C.T.O., interpretate con funzione orientativa alle scelte future; di rilievo in questa prospettiva anche tutte le iniziative che il liceo promuove e sostiene in collaborazione con le università (Roma3 per l'area scientifica; la Sapienza per l'area umanistica e non solo), che consentono agli studenti di entrare in contatto con il mondo della ricerca e delle professioni e di misurare le loro competenze trasversali e specifiche. Sono attivi inoltre, dall'a.s. 2018-2019, corsi di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà d'area medico-sanitaria, attivati con contributo economico dei partecipanti.

4.6 Valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto favorisce e supporta le eccellenze attraverso la promozione e la partecipazione ad iniziative culturali (ad esempio: Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Fisica, di Filosofia, di Neuroscienze, *certamina* di lingua latina e di lingua greca, osservazioni astronomiche, laboratori di scrittura creativa, redazione dell'Atlante digitale del '900 letterario, promozione del progetto Model United Nations, progetto SNAP, Masterclass Roma Tre e La Sapienza, approfondimenti di ambito scientifico con dipartimenti universitari ed agenzie ed istituzioni specializzate, ed altro).

Da anni sono state inoltre istituite due borse di studio:

- Borsa di Studio Alessandro Campus, assegnata annualmente a studenti che "con la presenza ed il tipo di rapporto umano instaurato con tutte le componenti scolastiche, abbiano dato prova di aver maturato in alto grado, qualità che contribuiscono all'elevazione umana e civile della comunità scolastica" (cfr. Regolamento d'istituto);
- Borsa di studio Titti la Rosa, destinata ad una studentessa o studente meritevole che si iscriva al primo anno del corso di Laurea in Fisica e che provenga dall'indirizzo classico.

Il Liceo promuove, scambi culturali, stage ed altre attività tese ad una conoscenza più approfondita della lingua inglese. Particolare interesse hanno le vacanze-studio in paesi di lingua anglosassone, promosse dai docenti della scuola.

L'Istituto organizza inoltre visite e viaggi di istruzione di effettivo interesse culturale, in connessione con la programmazione delle singole discipline (come il viaggio di istruzione a Siracusa per le rappresentazioni classiche dell'INDA e la partecipazione al Festival della Filosofia).

Il Socrate aderisce alla Rete Nazionale dei Licei Classici, che promuove la comunicazione e l'integrazione tra i Licei Classici attraverso iniziative finalizzate non solo alle attività di ricerca e di formazione, ma anche alla riflessione sul rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo. Il recente e vivace dibattito sulla valenza formativa delle lingue classiche ha suscitato molte e interessanti riflessioni: la Rete vuol dare voce al mondo della scuola favorendo e sostenendo tutte le attività e le iniziative volte alla promozione del Liceo classico, realizzate anche attraverso

l'apertura al territorio e la collaborazione con istituzioni ed enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, teatri ed enti museali.

Il Portale della Rete valorizza le prospettive aperte a innovazioni tecnologiche, didattiche, interdisciplinari, scientifiche e curricolari avviate nei licei classici del nostro paese e consente un proficuo dialogo istituzionale con il MIUR e con il mondo dell'università e della ricerca.

A partire dal presente a.s. parteciperà ad un progetto di scambio con alcuni licei aderenti alla rete promosso dalla scuola capofila della rete, il Liceo Cutelli di Catania.

La scuola è una delle due scuole capofila della Rete "Scuole Green", che si propone di ampliare le conoscenze relative ai mutamenti climatici e di diffondere buone pratiche, individuali e collettive, coerenti e consequenziali, nonché di sostenere le forme di partecipazione attiva degli studenti.

Nelle classi dei bienni di via Odescalchi, utilizzando le ore di ex potenziamento della classe di concorso A046, si terranno lezioni sulle tematiche dell'agenda europea 2030.

<https://www.unric.org/it/agenda-2030/31107-agenda-2030>

La scuola ha aderito alla Rete "WeDebate" che riunisce diversi istituti del territorio nazionale ed è occasione di opportunità e crescita anche a livello europeo. La Rete ha lo scopo di perseguire lo sviluppo e la diffusione del *Debate* come pratica educativa e formativa.

La scuola aderisce anche ad altre reti:

1 – Rete di scopo "LabSto21": collaborazione tra scuole ed enti di ricerca al fine di promuovere la ricerca scientifica e didattica, la formazione dei docenti, e la produzione di risorse didattiche, in merito allo studio della storia "molto contemporanea" e alla revisione del curriculum di storia.

2 – Rete di scopo "ΚΛΕΟΣ", in collaborazione con il Museo della Liberazione di Roma, con le finalità di svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la memoria dei drammatici eventi accaduti durante l'occupazione nazifascista e ricordare i protagonisti della Resistenza italiana, con particolare riferimento all'occupazione nazista di Roma, ma anche ai rapporti tra fascismo e nazismo con la società europea.

3 – Rete di scopo "Laboratorio di cittadinanza", che ha come finalità la formazione/ aggiornamento degli studenti e dei docenti in tema di cittadinanza europea, la gestione di attività culturali e la realizzazione di progetti educativi di interesse transnazionale rivolti al dialogo interculturale

4.7 Mobilità internazionale studentesca individuale

Con mobilità internazionale individuale si intende la possibilità offerta agli studenti italiani di frequentare un periodo di tempo della durata massima di un anno scolastico in una scuola straniera. Tale esperienza, promossa dalle famiglie degli studenti e organizzata da agenzie formative esterne alla scuola, viene sostenuta e regolamentata dal nostro Liceo secondo i dettami della Nota ministeriale 10 aprile 2013, prot. 243 (Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale). La Nota sottolinea come a livello ordinamentale le esperienze di studio e di formazione all'estero degli studenti vengano considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione e suggerisce alle scuole di metterle a sistema regolamentando nel PTOF le modalità di promozione e valorizzazione per tutta la comunità scolastica e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamenti tra i diversi consigli di classe dell'istituto. Il nostro Liceo ha pertanto colto gli intenti delle indicazioni ministeriali disciplinando la mobilità studentesca a livello di istituzione scolastica in modo da garantire equità di trattamento per gli studenti che partono e che rientrano dall'estero. Tutti gli studenti possono accedervi, ma è raccomandabile che tale esperienza venga effettuata da alunni il cui profilo scolastico consenta loro di integrare in maniera corretta il periodo di studi frequentato all'estero con quanto richiesto dalla scuola italiana. Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, ci saranno da parte dei consigli di classe:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente corredata di indicazioni su percorsi didattici ritenuti essenziali soprattutto per le discipline che non sono comprese nel piano di studi della scuola estera .
- contatti periodici con lo studente per monitorare e supportare il lavoro che sta svolgendo. Sarà individuato un tutor (il coordinatore di classe o il docente di lingua straniera) che curi i contatti con lo studente.

Al rientro dall'estero

- lo studente consegnerà in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante. Copia della documentazione sarà trasmessa al tutor o al coordinatore, che la presenterà ai docenti del Consiglio di classe;
- l'apprendimento dei contenuti minimi fondamentali e concordati preliminarmente sarà accertato nelle prime settimane di lezione tramite prove integrative, effettuate durante le ore curricolari. Esse contribuiranno, insieme alle valutazioni della scuola estera e ad un colloquio relativo all'esperienza compiuta, all'attribuzione del credito scolastico da parte del Consiglio di classe.

4.8 Inclusione

Alunni con B.E.S. e D.S.A.

La scuola dedica particolare attenzione alla individuazione e al supporto degli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali).

Le figure coinvolte nella strutturazione di una didattica quanto più possibile individualizzata sono il DS, il referente D.S.A./B.E.S., la funzione strumentale di Area 3 e i docenti del consiglio di classe tra cui svolge un ruolo di riferimento la figura del coordinatore.

In presenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento, il Consiglio di Classe procede, ai sensi della L. 8 ottobre 2010 n.170, alla redazione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che, sulla base della documentazione in possesso del Liceo e dell'osservazione diretta, individua misure e strumenti compensativi e dispensativi più adeguati. Entro il mese di novembre viene condiviso anche con la famiglia per individuare sia le strategie didattiche più opportune per favorire il successo formativo dello studente, sia le modalità di verifica e valutazione più idonee.

Al riconoscimento formale di un B.E.S. segue, analogamente a quanto avviene per i D.S.A., la stesura di un Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee.

Per l'area della disabilità il documento di riferimento è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato); sono inoltre programmati regolari incontri con gli specialisti e con le famiglie, come previsto dall'art. 12, comma 5 della legge 104/92 (G.L.H.O.).

La progettazione e la stesura dei progetti individuali (P.D.P. e P.E.I.) avviene di norma entro il 30 novembre, dopo un periodo iniziale di individuazione, osservazione e analisi dei bisogni educativi, sullo schema di una modulistica condivisa e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Alunni disabili

L'inclusione scolastica degli alunni disabili richiede una stretta collaborazione fra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari e assistenziali: solo attraverso il confronto tra questi soggetti è possibile costruire il progetto di apprendimento più idoneo allo studente diversamente abile, favorendo in ogni modo la sua integrazione nel gruppo classe e nel Liceo.

Il P.E.I., Piano Educativo Personalizzato, definito da tutti i soggetti che hanno in carico l'integrazione dell'alunno, costituisce lo strumento operativo privilegiato per garantire il successo formativo e l'inclusione; nel P.E.I. sono infatti declinati la progettazione didattica, le strategie, gli strumenti e le modalità valutative.

Particolare importanza rivestono i momenti di passaggio (dalla Scuola Secondaria di Primo Grado al Liceo) in occasione dei quali sono previsti incontri tra i docenti della classe che accoglie e quelli del ciclo precedente.

Alunni stranieri

L'inclusione degli alunni stranieri si attua principalmente sia attraverso il recupero e consolidamento delle competenze linguistiche dell'italiano L2 in itinere, sia attraverso la valorizzazione del contesto culturale di provenienza. Il Liceo si attiva anche nell'organizzazione di corsi/sportelli pomeridiani.

Il percorso dell'inclusione è anche attuato attraverso diverse azioni:

- Sensibilizzazione
 - organizzazione di incontri informativi sui bisogni educativi speciali;
 - informazione relativa ai bisogni educativi speciali presso altre scuole o enti territoriali;
 - partecipazione a spettacoli e iniziative per la lotta alla discriminazione sulla base delle proposte del territorio;
- Predisposizione di modulistica e consulenza
 - fornire il modello per la redazione del Piano Didattico Personalizzato;
 - fornire informazioni sulla normativa vigente;
 - scambio di opinioni e consulenza;
 - partecipazione della funzione strumentale e/o del referente D.S.A. ai Consigli di Classe con presenza di disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del Dirigente Scolastico, previa segnalazione da parte del coordinatore di classe);
 - partecipazione della funzione strumentale e/o del referente D.S.A. ai colloqui con genitori di alunni con disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del docente o della famiglia);
 - partecipazione ai colloqui con specialisti che hanno in carico alunni con disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del docente o della famiglia);
- Attività di sostegno metodologico e didattico
 - incontri con studenti con disabilità D.S.A. o B.E.S.;
 - creazione di un archivio di prove specifiche;
 - incontri per acquisire o migliorare il proprio metodo di studio, suddivisi per discipline, tenuti da docenti e da studenti seniores, secondo un modello di *peer-education* (su richiesta dello studente o dietro segnalazione del Consiglio di Classe).
- Progetti di inclusione
 - grazie al Programma Operativo della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", il Liceo progetta percorsi di inclusione per gli studenti diversamente abili in collaborazione con cooperative specializzate.

- Sportello di ascolto

Lo Sportello di ascolto psicologico è un servizio di assistenza alla persona, che si occupa di prevenzione del disagio: problemi che possono riguardare il rapporto coi genitori, con i docenti, con i coetanei, con gli eventuali altri aspetti della crescita che possono costituire fonte di disagio.

Il contenuto dei colloqui è tutelato dal segreto professionale. Possono usufruire dello sportello di ascolto tutti gli alunni frequentanti l'Istituto e i rispettivi genitori, oltre che i docenti che ne ravvisassero personale necessità.

Lo sportello funziona secondo un calendario e modalità pubblicizzati con apposita circolare del Dirigente scolastico. Gli studenti potranno usufruire dello sportello rivolgendosi direttamente all'operatore, o su prenotazione.

4.9 Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

La scuola attiva, come da normativa, il progetto Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare: il primo è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la scuola di appartenenza e consente ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera; il secondo si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché la continuità didattica educativa degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori,

e su loro richiesta, predispone un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento al domicilio dello studente da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/team docenti coinvolto nel processo di inclusione, per un monte ore massimo fino a 6/7 ore settimanali in presenza; oltre all'azione didattica in presenza la scuola attiva interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di garantire a tutti gli alunni un contatto di continuità e collaborazione con il gruppo classe di appartenenza. Purchè documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009, n.122). Il progetto generale e la documentazione da produrre sono precisati nel modello seguente; i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) di volta in volta coinvolti dettaglieranno il progetto con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

"ISTRUZIONE DOMICILIARE: INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE PER ALUNNI TEMPORANEAMENTE MALATI." A.S. 2019/20

Progetto di Istruzione domiciliare

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE L'I.D.		
Codice meccanografico	Ambito	Distretto
Denominazione		
<input type="checkbox"/> PRIMARIA	<input type="checkbox"/> SEC. I GRADO	<input type="checkbox"/> SEC. II GRADO
Dirigente Scolastico		
Telefono	E-mail	Sito web
Docente Referente del progetto	Telefono	
L'Istituzione scolastica richiedente l'Istruzione Domiciliare ha un proprio Plesso Ospedaliero?	SI	NO

INFORMAZIONI SUL PROGETTO	
Tipo di progetto (barrare la voce che interessa)	
Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera	
Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato	
Progetto di istruzione domiciliare prestata presso casa/alloggio o casa/famiglia Se sì, indicare quale:	

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL PROGETTO	
Richiesta del genitore dell'alunno	
Certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni	
Progetto/Protocollo d'inclusione per gli alunni malati inserito nel PTOF	

Delibere Collegio Docenti e Consiglio di Istituto	
Documentazione dell'accantonamento di una somma percentuale del Fondo d'Istituto	

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO	
Alunno/a	Cognome e Nome
Dati anagrafici	Nato/a a il
L'alunno/a fruisce delle ore di sostegno	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se si, indicare ore assegnate	
Classe e Sez. di appartenenza	
Sede di svolgimento Istruzione domiciliare	Domicilio temporaneo dell'alunno: Via Comune
Durata del servizio di Istruzione Domiciliare	Dal al
Figure professionali coinvolte	Insegnanti del Consiglio di Classe/team docenti, del potenziamento, del Collegio dei Docenti di questa scuola Cognome e Nome Area/Disciplina Cognome e Nome Area/Disciplina
Ore di insegnamento frontale previste per aree o singole discipline	Monte ore settimanali Disciplina/area:n. ore/settimana..... Disciplina/area:n. ore/settimana..... Disciplina/area:n. ore/settimana..... Disciplina/area:n. ore/settimana..... Monte ore frontali intero progetto:
Finanziamento accantonato dalla SCUOLA nel FIS per ore frontali a domicilio	Totale ore frontali:

Finanziamento accantonato dalla Scuola per eventuale coordinamento o incentivo per flessibilità o lezioni a domicilio del docente in orario di servizio	Totale ore aggiuntive funzionali all'insegnamento:
Finanziamento richiesto al Miur per ore frontali a domicilio	Totale ore:
Eventuale co-finanziamento richiesto all'Ente locale: (Specificare Ente)	Totale ore:
Eventuale finanziamento esterno diverso dal precedente	Totale ore:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> a. Garantire il diritto allo studio b. Prevenire l'abbandono scolastico c. Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza e. Altro (specificare)
Obiettivi specifici	<i>[In relazione ai contenuti delle aree disciplinari coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di provenienza]</i>
Attività didattiche frontali e sincrone	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in presenza individualizzate e/o semplificate a domicilio • Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza (<i>se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica</i>) • Chat con il tutor o con il gruppo classe • monitoraggio degli apprendimenti in presenza e/o in modalità telematica (<i>chat, e-mail, ecc.</i>) • Altro (specificare)

Attività didattiche asincrone	Utilizzo di funzionalità multimediali che non prevedono il contemporaneo collegamento di docenti e discenti, né degli stessi discenti tra loro (unità didattiche multimediali per piattaforme e-learning)
Metodologie educative	<ul style="list-style-type: none"> • relazione socio-affettiva-educativa • Apprendimento individualizzato • Apprendimento cooperativo a distanza • Altro (specificare)
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica breve • Didattica modulare • Didattica per progetti
Verifica e valutazione	Attività di verifica e valutazione del progetto: rendicontazione e relazione in itinere e finale.

DATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

4.10 Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Liceo intende realizzare nel triennio azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso

- il miglioramento dotazioni hardware di rete e della sicurezza di quest'ultima;
- l'attività didattica curricolare di tutti gli studenti, con particolare riguardo alla fruizione sistematica dei supporti informatici da parte degli studenti con B.E.S., disabilità e D.S.A.;
- la formazione degli insegnanti rispetto ai mezzi in uso ed ai programmi finalizzati ad attività specifiche:
- la formazione del personale ATA, anche nell'ottica di una dematerializzazione crescente.

La nota 17791 del 19 novembre 2015 ha disposto che ogni scuola debba individuare un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Il Collegio docenti ha individuato il Prof. Simeoni come animatore digitale, affiancato dal "team digitale". Scaduto il periodo di vigenza delle suddette individuazioni, si procederà a nuova individuazione di Animatore digitale e "team" nel corso del presente a.s..

Dotazioni hardware

Per implementare la dotazione digitale del Liceo sono stati elaborati tre progetti:

- 1) FONDAZIONE ROMA, che ha già destinato alla nostra scuola dei fondi per l'acquisto di beni strumentali.
- 2) PON, attraverso il quale sono stati ottenuti dei fondi per la realizzazione rete LAN/WLAN
- 3) PON 2, attraverso il quale sono stati potenziati gli ambienti digitali.
- 4) MIUR, attraverso Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi PNSD – Azione #7

Le azioni che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola sono soggette all'entità dei finanziamenti che si otterranno, dato che molto dell'esistente va potenziato o sostituito per usura.

Le scelte per la formazione degli insegnanti tenderanno a rendere via via più abituale l'uso degli strumenti informatici d'uso comune, a partire dal registro elettronico, introdotto già da qualche anno.

I contenuti e le attività correlate al PNSD, che andranno a sostanziare il curricolo degli studi del Liceo, riguarderanno tanto i prodotti quanto la metodologia didattica e, valutandone e motivandone l'eventuale efficacia didattica, saranno declinati nelle singole programmazioni disciplinari e di dipartimento.

Il DS, il DSGA e tutto il personale ATA parteciperanno a corsi d'aggiornamento per lo sviluppo della cultura digitale e il miglioramento complessivo del servizio.

4.11 Didattica laboratoriale e in rete

La scuola continua a partecipare da alcuni anni alle attività progettuali promosse nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) in collaborazione con gli atenei romani, promuovendo progetti di didattica laboratoriale, Master Class, Stage. I percorsi laboratoriali interessano le diverse discipline scientifiche, Fisica, Biologia, Chimica, Geologia, e prevedono la coprogettazione delle attività da parte dei docenti della scuola e dell'università.

4.12 Formazione in servizio docenti

Il Liceo Socrate riconosce l'importanza della formazione dei docenti, nell'ambito del diritto-dovere previsto dal C.C.N.L. Il Liceo favorisce la partecipazione individuale dei docenti all'aggiornamento e alla formazione erogata da enti riconosciuti dal MIUR; altresì favorisce la creazione di gruppi di ricerca e approfondimento formati dai docenti.

L'aggiornamento è anche incentivato dalla "carta del docente", utilizzabile per l'acquisto di strumenti per la formazione (corsi di formazione, libri, strumenti informatici, ingresso a musei, mostre, teatro, iscrizione a corsi).

Il Dirigente Scolastico e il collegio, in base agli obiettivi del Rapporto di autovalutazione, propongono, ferma restando la non obbligatorietà di un numero specifico di ore, in quanto non sancita dalla normativa vigente, momenti di aggiornamento e formazione sulle seguenti tematiche:

- Utilizzo degli strumenti informatici nell'attività didattica
- Metodologie didattiche e contenuti disciplinari
- Valutazione e autovalutazione
- Sicurezza e Primo Soccorso
- CLIL: modalità per l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese
- Educazione alla legalità
- Educazione allo sviluppo sostenibile
- Differenze di genere e pari opportunità
- B.E.S. e D.S.A.
- Progettazione europea
- Intercultura e internazionalizzazione

4.13 Formazione in servizio del personale ATA

La formazione del personale ATA terrà conto dell'evoluzione della normativa in materia di amministrazione, di gestione dei procedimenti, di digitalizzazione delle segreterie scolastiche, anche con riferimento a fondi di provenienza comunitaria (PON e POR).

5. LA COMUNICAZIONE E I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La comunicazione interna e la comunicazione esterna si avvalgono principalmente di due strumenti: il registro elettronico e il sito web.

Il registro offre la possibilità di condividere comunicazioni di tipo organizzativo, informativo e didattico a diversi livelli fra le diverse componenti della scuola (personale, studenti e famiglie). E' necessario che i genitori consultino abitualmente il registro elettronico, strumento essenziale per prenotare i colloqui coi docenti e gli sportelli di recupero, ma soprattutto per informarsi sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli e sulle attività che si svolgono nella didattica quotidiana; sia agli studenti che ai genitori vengono fornite le password per accedere alla consultazione. Dall'a.s. 2019-2020 i genitori giustificano le assenze e i ritardi dei figli esclusivamente sul registro elettronico.

Anche il sito del Socrate è uno strumento di agile consultazione perché viene quotidianamente aggiornato e fornisce le notizie più importanti sull'attività del Liceo come quelle relative alle varie circolari, ai progetti, agli incontri pomeridiani (conferenze, assemblee dei genitori e altro) ai Consigli di Classe e ai colloqui con i docenti (due volte al mese in orario mattutino e una volta a quadrimestre nel pomeriggio).

Accanto a questi strumenti di informazione istituzionali ce n'è uno che può vantare una più antica tradizione ed è da sempre affidato agli studenti, ovvero il giornalino scolastico *La Cicuta*. La redazione lavora in piena autonomia e con il supporto di due docenti di riferimento e pubblica ogni anno scolastico circa quattro numeri, sia distribuiti nel tradizionale formato cartaceo sia inseriti sul sito della scuola.

6. GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

Le famiglie sono direttamente coinvolte nel progetto formativo della scuola e condividono con i docenti l'attenzione alla maturazione personale dei ragazzi e alla loro formazione.

La preparazione ad una cittadinanza attiva, il rispetto delle norme che regolano la vita della comunità scolastica e la condivisione degli obiettivi educativi sono infatti alcuni dei principi di fondo di un implicito patto educativo tra famiglie e istituzione scolastica.

Gli studenti del Socrate in genere sono ben inseriti nei luoghi di aggregazione del quartiere: gruppi parrocchiali, società sportive, associazioni di volontariato e collettivi politici sono solo alcuni dei riferimenti associativi e culturali alternativi alla scuola. I nostri studenti sviluppano il proprio senso di responsabilità anche in tali contesti, coniugando la ricerca di una crescita personale e autonoma con un senso di appartenenza al Socrate che in genere rivendicano con un certo entusiasmo.

In ambito scolastico i ragazzi partecipano attivamente alle assemblee studentesche ed esprimono le loro idee, oltre che nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di classe, anche attraverso il Comitato studentesco.

Anche i genitori contribuiscono al dibattito educativo all'interno della scuola con la loro presenza negli organi collegiali e nel Comitato dei genitori, proponendo idee, valori e sensibilità in uno scambio finalizzato, come già evidenziato, a perseguire principi educativi condivisi con l'offerta didattica del nostro liceo. In taluni casi offrono un sostegno mettendo a disposizione la propria esperienza, anche professionale, per incentivare quel processo di apertura verso l'esterno che la scuola persegue da anni come una delle proprie finalità più significative.

7. LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è materia di competenza esclusiva del Collegio dei docenti. Nell'ottica della massima trasparenza si riporta estratto delle apposite delibere del Collegio dei Docenti del 10 settembre 2018 e del 14 dicembre 2018, confermate anche per l'a.s. 2019-2020:

7.1 Valutazione infraquadrimestrale

Sono individuati quattro livelli per ogni disciplina

gravemente insufficiente	Voto minore di 5
Insufficiente	Voto uguale a 5
Sufficiente	Voto tra il 6 e il 7
Più che sufficiente	Voto pari o maggiore a 7

7.2 Elementi per la valutazione

Le valutazioni del primo quadrimestre e finali sono espresse con un voto unico, a partire da misurazioni scritte, orali, grafiche, pratiche e qualsiasi altro contributo utile alla valutazione. Fanno eccezione, per il primo quadrimestre, le discipline **di italiano, latino per entrambi gli indirizzi, greco per il classico, matematica al liceo scientifico e al biennio del liceo classico e fisica per il triennio del liceo scientifico.**

La valutazione, che deve essere **tempestiva e trasparente**, rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline;
- partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo);
- metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro);
- forme e modi di socializzazione;
- risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento;

Relativamente ad ogni singola prova, la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica.

Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche;
- la misurazione della prova;
- le modalità di valutazione, anche attraverso l'utilizzo di rubriche valutative;

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: lo scrutinio del I quadrimestre e quello di fine anno.

La scuola, inoltre, segnala le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del quadrimestre **con una comunicazione informale che sarà compilata dai docenti con i criteri di cui sopra e sarà consegnata alle famiglie.**

La valutazione degli alunni con B.E.S. viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e i criteri esplicitati nei Piani di Studio Personalizzati o nei Piani Educativi Individualizzati degli alunni.

Il recupero delle insufficienze del I quadrimestre è definito nel corso del II quadrimestre dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe (non sono previste verifiche per il recupero nell'ottica di una valutazione per competenze).

Il numero di verifiche minimo è deciso dai Dipartimenti.

Le prove relative alla sospensione del giudizio - specifiche e omogenee fra le diverse sezioni - vengono individuate dal lavoro comune dei Dipartimenti. Tali prove tengono conto sia dei livelli minimi definiti in sede di programmazione dipartimentale, sia della calibratura sui risultati effettivi conseguiti dalle classi nel corso dell'anno scolastico.

7.3 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

Tenendo fermo che:

Ai sensi del Regolamento DPR n. 122/09, come modificato dal D.Lvo 62/2017, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

In considerazione dell'incidenza che hanno nel triennio le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale

- i docenti utilizzano l'intera scala decimale di valutazione;
- la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe;
- nelle singole materie occorre far riferimento agli obiettivi concordati nel Dipartimento disciplinare anche in termini di conoscenze e competenze adeguate;
- i voti sono attribuiti collegialmente nello scrutinio finale su proposta del docente di ogni disciplina;
- il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto tiene, altresì, conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Al momento dello scrutinio finale il CdC verifica che ogni alunno abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio.

Ogni docente sottopone al CdC una proposta di voto per ogni alunno che tenga conto di:

- a. preparazione complessiva raggiunta in base alle valutazioni delle prove scritte ed orali tenendo presente che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati in sede dipartimentale
- b. autonomia nell'organizzazione dello studio
- c. progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi d'ingresso e partecipazione alle attività di recupero.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA INTERMEDIA

Sono ammessi alla classe successiva:

- A) tutti gli alunni che riportino una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- B) tutti gli alunni che, pur non avendo pienamente conseguito, in una o più discipline, gli obiettivi cognitivi e formativi previsti dagli ordinamenti degli studi, a giudizio del Consiglio di Classe si trovino in una delle seguenti due condizioni:
- 1) presentino insufficienze tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva e possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo, previa integrazione dello scrutinio finale (sospensione del giudizio);
 - 2) presentino lievi carenze, tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva, e possano comunque seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo grazie alle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ed a recuperare autonomamente le carenze evidenziatesi, secondo le linee di programmazione indicate dai docenti (non sospensione del giudizio, ma comunicazione alle famiglie).
- C) di norma non sono deliberate sospensioni del giudizio per più di tre discipline.

Nel caso di sospensione del giudizio deliberata in base ai punti B.1 o di promozione deliberata ai sensi del punto B.2, la scuola comunicherà alla famiglia le motivazioni delle decisioni del consiglio di classe, nonché un resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto la sufficienza o l'ha ottenuta per voto di consiglio. Gli alunni con sospensione del giudizio sono tenuti a frequentare i corsi di recupero o a comunicare la volontà delle famiglie a provvedere in modo autonomo. I corsi di recupero saranno attivati dalla scuola in base alla disponibilità economica e dei docenti; il loro calendario sarà comunicato alle famiglie. Verrà, inoltre, data indicazione sulle parti del programma riguardanti gli obiettivi minimi disciplinari, saranno precisate le competenze da raggiungere e/o consolidare e verranno fornite brevi indicazioni per un recupero autonomo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

La valutazione degli alunni con certificazione DSA viene effettuata alla luce della legge n. 170 ottobre 2010 art. 5; del Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 n. 5669 articoli 1 - 3 - 4 - 5 - 6; delle Linee Guida per il Diritto allo Studio degli Alunni e degli Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento; dell'art.10 del D.P.R. 122 del 2009; dei Piani Didattici Personalizzati redatti dai docenti dei C.d.C. ove sono inseriti alunni D.S.A. recanti le indicazioni degli strumenti compensativi e dispensativi nonché le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti degli allievi D.S.A. in ottemperanza alla normativa sopra citata.

In particolare, nella valutazione finale finalizzata all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, oltre ai criteri esplicitati e validi per tutti gli alunni, si tiene conto dei seguenti elementi:

- progressi tra la situazione di partenza dell'alunno e i risultati finali conseguiti;
- collaboratività, partecipazione e assiduità, avendo sempre presente le caratteristiche dei Disturbi Specifici di Apprendimento e gli obblighi imposti dalla legge n. 170, dal Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 n. 5669, dalle Linee Guida per il Diritto allo Studio degli Alunni e degli Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dall'art.10 del D.P.R. 122 del 2009;

- partecipazione ad attività extracurricolari, capacità autonome di recupero e metodo di studio qualora rappresentino un valore aggiunto specificatamente connessi alla presenza di D.S.A. e in ottemperanza della legge n. 170, dal Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 n. 5669, dalle Linee Guida per il Diritto allo

Studio degli Alunni e degli Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dall'art.10 del D.P.R. 122 del 2009.

In particolare, in caso di non ammissione:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di DSA e di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati

In particolare, in caso di sospensione del giudizio:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di DSA, di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati e, nell'indicare porzioni di percorso per il recupero, si dovrà tenere conto delle abilità possedute in modo da potenziare le funzioni non coinvolte nel disturbo;
- verranno adottate misure dispensative finalizzate ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES (non con DSA o con disabilità) viene effettuata alla luce della Direttiva del 27 dicembre 2012; della circolare n.8 recante indicazioni operative del 6 marzo 2013; della Nota di chiarimenti del MIUR del 22 novembre 2013; della Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali e della Circolare n.8 del 6 marzo 2013

In particolare, **nella valutazione finale finalizzata all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, oltre ai criteri esplicitati e validi per tutti gli alunni, si tiene conto di:**

- porre particolare attenzione per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana:
- differenziale tra la situazione di partenza dell'alunno e i risultati finali conseguiti;
- collaboratività, partecipazione e assiduità avendo sempre presente la presenza di Bisogni Educativi

Speciali ai sensi della direttiva 27 dicembre 2012 e della circolare n.8 del 6 marzo 2013;

- partecipazione ad attività extracurricolari, capacità autonome di recupero e metodo di studio, qualora rappresentino un valore aggiunto rispetto allo specifico B.E.S.

In particolare, in caso di non ammissione:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di BES e di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati

In particolare, in caso di sospensione del giudizio:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di BES, di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati e, nell'indicare porzioni di percorso per il recupero, si dovrà tenere conto delle abilità possedute in modo da potenziare le funzioni non coinvolte dai BES

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione è effettuata ai sensi della normativa vigente, e in particolare della L.104/1992, art.12, art.16 comma 1, del DPR 122/2009 art.9, così come modificato dal D.lgs 62/2017, e alla luce dei PEI elaborati dai Consigli di classe secondo la normativa.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni con certificazione di disabilità è effettuata dal Consiglio di classe sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato, sia che questo preveda obiettivi minimi nell'ambito dei programmi ministeriali, sia che preveda obiettivi differenziati diversi (e non equipollenti) da quelli dei programmi ministeriali. L'ammissione è finalizzata al conseguimento del Diploma o dell'Attestato di Credito formativo.

L'ammissione all'Esame di Stato viene disposta in base al PEI, sia che questo preveda obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali con conseguimento del diploma, sia che preveda un programma differenziato, con obiettivi non equipollenti con quelli dei programmi ministeriali. In questo ultimo caso, alla fine del percorso scolastico, l'alunno può sostenere un esame differenziato e conseguire un attestato delle competenze acquisite.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La recente normativa (D.lvo 62 /2017 e circolare MIUR 0003050.04-10-2018) prescrive che verranno ammessi all'esame di stato gli studenti che :

- Hanno assolto all'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Hanno ottenuto conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto
- Nella valutazione dell'ammissione in caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto si terrà conto del percorso dello studente e della possibilità di affrontare l'esame di stato.

Il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno può pertanto arrivare fino ad un massimo di quaranta punti, come risulta dalla tabella di seguito riportata.

Nel caso di ammissione all'esame con insufficienza si attribuirà il minimo della fascia di riferimento.

Tabella Attribuzione credito scolastico (D.Legs.13/4/2017 n.62, all .A)

Media dei voti - Fasce di credito III anno - Fasce di credito IV anno - Fasce di credito V anno			
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

7.4 Credito scolastico

Il credito scolastico verrà assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ogni alunno e si atterrà ai seguenti criteri:

Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
2. partecipazione significativa alle attività della scuola (ogni attività/ progetto vale UNO)
 - Livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Cervantes, Alliance Française)
 - Per la frequenza di corsi di lingua almeno 20h
 - Corsi intensivi di lingue all'estero di 1 settimana
 - Partecipazione progetto IMUN, 0,30 BMUN, NHMUN (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Partecipazione certificata a Master Class e attività in collaborazione con le Università (compreso PLS) (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Attività scientifiche
 - Partecipazione a concorsi organizzati da istituzioni legalmente riconosciute
 - Partecipazione a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali comprese olimpiadi e *certamina*
 - Partecipazione certificata ad incontri culturali interni ed esterni
 - Atlante digitale del '900 letterario (se non conteggiato come ore di PCTO)
 - Giornalino scolastico
 - Collaborazione con testate giornalistiche
 - Masterclass/corsi di perfezionamento minimo 10 ore
 - Partecipazione a laboratori teatrali, musicali
 - Realizzazione elaborati grafici per la scuola o nell'ambito di progetti (grafici, pittorici, scultorei, produzione di materiale audiovisivo o fotografico)
 - Partecipazione alla presentazione della scuola all'interno e all'esterno dell'Istituto
 - Tutor che abbia partecipato ad almeno tre eventi in orario extrascolastico per un totale di almeno 8h di attività
 - Partecipazione attiva e qualificata alle attività proposte durante la notte nazionale del Liceo Classico
 - Partecipazione a Debate interni ed esterni
 - Partecipazioni ai Campionati Studenteschi o a campionati federali
 - Brevetto assistenza bagnanti (conseguito nell'a.s.)
 - Attività di arbitro o giudice di gara in campionati sportivi di qualsiasi livello (certificazione richiesta tesserino da arbitro)
 - PCTO oltre il monte ore
 - partecipazione documentata alle attività inserite nel PTOF (attestata dai referenti)
3. frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto ottimo /eccellente
4. si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico documentato da un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il II QDM
5. presenza di ex credito formativo, considerato come elemento interno che determina l'attribuzione del credito scolastico (vedi sotto)

- In caso di **una** o più discipline con lievi carenze in sede di scrutinio finale, cui viene attribuita la sufficienza per voto di consiglio, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.
- **Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.**

Il credito formativo, in virtù dei mutamenti introdotti dall'evoluzione della normativa, sarà riconosciuto, come elemento interno che determina l'attribuzione del credito scolastico per:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale.

La documentazione relativa alle attività valutabili come crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro i primi giorni di maggio. Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

7.5 COMPORTAMENTO: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(delibera del Collegio dei Docenti del 23/10/2019)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA (biennio)

Il voto del comportamento scaturisce dalla media dei voti riportati in ciascun indicatore, arrotondata all'unità superiore o inferiore in caso di media pari o superiore allo 0,5 (0,5 dà l'arrotondamento all'unità superiore), fatta eccezione per la presenza anche di un solo provvedimento di sospensione (anche se commutato): in tal caso il voto attribuito è sempre 6/10, salvo diversa decisione del consiglio di classe, che resta sovrano su ogni decisione relativa al comportamento.

A: percentuale di ore di assenza per quadrimestre riferita al monte orario personalizzato, salvo assenze prolungate o ripetute per gravi motivi documentate e/o certificate

X: Ritardi e/o uscite anticipate per quadrimestre

INDICATORI									
RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA	VOTO	RISPETTO DI TUTTE LE COMPONENTI SCOLASTICHE E DISPONIBILITÀ A COLLABORARE CON ESSE	VOTO	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	VOTO	PUNTUALITÀ E RISPETTO DELLE CONSEGNE	VOTO	FREQUENZA	VOTO
Consapevole e responsabile rispetto del regolamento	10	Eccellente	10	Attiva e propositiva anche nelle attività extra-curricolari	10	Eccellente	10	A ≤ 6% e X ≤ 5	10

Pieno rispetto del regolamento	9	Ottimo	9	Attiva e propositiva	9	Costante e scrupoloso	9	$A \leq 8\%$ e $X \leq 6$	9
Lievi e saltuarie contravvenzioni al regolamento	8	Buono	8	Costante e attenta	8	Costante	8	$A \leq 10\%$ e $X \leq 7$	8
Saltuarie contravvenzioni al regolamento	7	Discreto	7	Non sempre costante o costante ma passiva	7	Non costante	7	$A \leq 12\%$ e $X \leq 8$	7
Ripetute o gravi contravvenzioni al regolamento	6	Superficiale	6	Non costante	6	Carente	6	$A > 12\%$ o $X > 8$	6

<6*	Deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR n.249/98 (Statuto studenti) e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti previsti dal DPR n.249/98; art. 4 comma 9 , ossia quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; art. 4 comma 9 bis , ossia nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.
-----	---

(*) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA (finale triennio con PCTO)

Il voto del comportamento scaturisce dalla media dei voti riportati in ciascun indicatore, arrotondata all'unità superiore o inferiore in caso di media pari o superiore allo 0,5 (0,5 dà l'arrotondamento all'unità superiore), fatta eccezione per la presenza anche di un solo provvedimento di sospensione (anche se commutato): in tal caso il voto attribuito è sempre 6/10.

A: percentuale di ore di assenza per quadrimestre riferita al monte orario personalizzato, salvo assenze prolungate o ripetute per gravi motivi documentate e/o certificate

X: Ritardi e/o uscite anticipate per quadrimestre

INDICATORI											
RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA	VOTO	RISPETTO DI TUTTE LE COMPONENTI SCOLASTICHE E DISPONIBILITÀ A COLLABORARE CON ESSE	VOTO	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	VOTO	PUNTUALITÀ E RISPETTO DELLE CONSEGNE	VOTO	FREQUENZA	VOTO	PARTECIPAZIONE E COMPORTAMENTO PCTO	VOTO
Consapevole e responsabile rispetto del regolamento	10	Eccellente	10	Attiva e propositiva anche nelle attività extra-curricolari	10	Eccellente	10	$A \leq 6\%$ e $X \leq 5$	10	Eccellente	10
Pieno rispetto del regolamento	9	Ottimo	9	Attiva e propositiva	9	Costante e scrupoloso	9	$A \leq 8\%$ e $X \leq 6$	9	Ottimo	9
Lievi e saltuarie contravvenzioni al regolamento	8	Buono	8	Costante e attenta	8	Costante	8	$A \leq 10\%$ e $X \leq 7$	8	Buono	8

Saltuarie contravvenzioni al regolamento	7	Discreto	7	Non sempre costante o costante ma passiva	7	Non costante	7	$A \leq 12\%$ e $X \leq 8$	7	Adeguate	7
Ripetute o gravi contravvenzioni al regolamento	6	Superficiale	6	Non costante	6	Carente	6	$A > 12\%$ o $X > 8$	6	In parte adeguato	6

<6*	Deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma1, del DPR n.249/98 (Statuto studenti) e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti previsti dal DPR n.249/98; art. 4 comma 9 , ossia quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; art. 4 comma 9 bis , ossia nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.										
-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

7.6 Assenze – deroghe

Di seguito vengono elencati i casi in cui sarà possibile assentarsi in deroga al monte ore previsto:

- motivi di salute adeguatamente documentati e continuative e/o saltuarie terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno di riposo
- gravi, oggettivi e documentati motivi familiari e sociali (es. gravi motivi di salute documentati di un familiare convivente).
- frequenza corsi e/o attività svolte per attività artistiche presso Conservatori, Accademie di danza o Enti pubblici equiparabili (Teatro dell'Opera e simili) [delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 25.09.2018]
- deroghe supportate da specifici documenti (es.: accordi di rete ecc.) deliberati dal Collegio;

In tali casi le assenze andranno sempre documentate presentando entro 8 giorni dall'evento o dal rientro a scuola, alla segreteria didattica la documentazione (per assenze per motivi sportivi la convocazione o il calendario della società sportiva con il nome dell'atleta).

8. VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

8.1 La valutazione di processi

La verifica del PTOF avviene prevalentemente attraverso tre modalità:

1. *Verifica intermedia* a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (febbraio-marzo).
2. *Verifica finale* a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (giugno).
3. *Autoanalisi di Istituto* tramite compilazione del RAV (Rapporto di autovalutazione).

Dall'a.s. 2014/15, infatti, è stato introdotto il **Rapporto di autovalutazione RAV** (regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione - DPR 80/2013) per individuare le priorità di intervento volte al miglioramento e le relative strategie attraverso l'analisi dei dati forniti dal Ministero e dalla scuola stessa insieme ai relativi descrittori e indicatori.

Dall'a.s. 2015/16 la scuola è chiamata a predisporre il **Piano di Miglioramento** e a inserirlo nel PTOF triennale in coerenza con le priorità individuate nel RAV.

Il Piano di Miglioramento, pertanto, potrà essere ridefinito nel dettaglio in sede di revisione del Rapporto di Autovalutazione, quando, anche alla luce dei risultati del primo triennio e dei dati aggiornati, sarà possibile riflettere su priorità ed obiettivi di processo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' CONNESSE RAV
CURRICOLO -PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE	Rafforzare la progettazione e la didattica per competenze nelle programmazioni dipartimentali, dei consigli di classe e in quelle individuali Promuovere prove per classi parallele	Miglioramento nelle prove standardizzate classi seconde
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Istituire gruppo di lavoro trasversale (italiano/matematica) per l'analisi condivisa dei risultati Invalsi e del materiale di riferimento.	Miglioramento nelle prove standardizzate classi seconde
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Aumentare numero docenti coinvolti in attività di formazione, in particolare su didattica laboratoriale, prove standardizzate e valutazione	Miglioramento nelle prove standardizzate classi seconde
CURRICOLO -PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE	Rafforzare la progettazione e la didattica per competenze nelle programmazioni dipartimentali e in quelle individuali	Progettazione del curricolo coerente con le competenze chiave europee
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	diversificare approcci e contesti di apprendimento per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti	Progettazione del curricolo coerente con le competenze chiave europee
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Aumentare numero docenti coinvolti in attività di formazione, in particolare su didattica laboratoriale, prove standardizzate e valutazione	Progettazione del curricolo coerente con le competenze chiave europee
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Rafforzare la collaborazione con i molteplici soggetti presenti nel territorio anche attraverso progetti relativi a PCTO e a contesti di esercizio di cittadinanza attiva e responsabile	Progettazione del curricolo coerente con le competenze chiave europee

Per valutare la rilevanza degli obiettivi di processo sono attribuiti un valore di fattibilità (reale possibilità di realizzare le azioni previste) e uno di impatto (valutazione degli effetti delle azioni previste):

OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO FATTIBILITÀ- IMPATTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Rafforzare la progettazione e la didattica per competenze nelle programmazioni dipartimentali, in quelle dei consigli di classe e in quelle individuali	5	4	20
Promuovere prove per classi parallele	3	4	12
Istituire gruppo di lavoro trasversale (italiano/matematica) per l'analisi condivisa dei risultati Invalsi e del materiale di riferimento.	3	4	12
Aumentare numero docenti coinvolti in attività di formazione, in particolare su didattica laboratoriale, prove standardizzate e valutazione	4	4	16
Diversificare approcci e contesti di apprendimento per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti	4	4	16
Aumentare numero docenti coinvolti in attività di formazione, in particolare su didattica laboratoriale, prove standardizzate e valutazione	3	5	15
Rafforzare la collaborazione con i molteplici soggetti presenti nel territorio anche attraverso progetti relativi a PCTO e a contesti di esercizio di cittadinanza attiva e responsabile	4	4	16

Sulla base del lavoro precedente, si definisce una lista ordinata degli obiettivi di processo con relativi risultati attesi e indicatori per la misurazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	FIGURE PROFESSIONALI
Rafforzare la progettazione e la didattica per competenze nelle programmazioni dipartimentali, in quelle dei consigli di classe e in quelle individuali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumento programmazioni dipartimentali, dei consigli di classe e individuali per competenze ▪ Sperimentazione e utilizzo strumenti di valutazione e verifica in linea con la didattica per competenze (es. rubriche valutative) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario fine anno docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatori dipartimenti ▪ Docenti
Promuovere prove per classi parallele.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumento numero classi e numero discipline che effettuano prove parallele ▪ Implementazione di procedure e metodologie condivise fra i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario fine anno docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti ▪ Dipartimenti
Istituire gruppo di lavoro trasversale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione elementi di forze e debolezza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Report riunioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente

(italiano/matematica) per l'analisi condivisa dei risultati Invalsi e del materiale di riferimento.	a partire dall'analisi degli esiti delle rilevazioni		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti italiano / matematica
Aumentare numero docenti coinvolti in attività di formazione, in particolare su didattica laboratoriale, prove standardizzate e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumento delle competenze dei docenti e della condivisione fra colleghi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di docenti partecipanti ai corsi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Docenti
Diversificare approcci e contesti di apprendimento per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumento della "personalizzazione" degli interventi ▪ Maggiore personalizzazione dei percorsi anche in relazione ai bisogni dell'utenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario fine anno docenti ▪ Questionario fine anno studenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Funzioni strumentali ▪ Docenti
Rafforzare la collaborazione con i molteplici soggetti presenti nel territorio anche attraverso progetti relativi a PCTO e a contesti di esercizio di cittadinanza attiva e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccordo con il territorio e con i diversi soggetti ▪ Realizzazione di accordi di rete con altre scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reti attivate ▪ Convenzioni attivate PCTO ▪ Convenzioni attivate (non PCTO) ▪ Numero attività realizzate sul tema della cittadinanza attiva ▪ Questionario fine anno studenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Figure con funzioni organizzative (STAFF, Funzioni Strumentali, Referenti) ▪ Docenti

9. RENDICONTAZIONE SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale risponde all' esigenza, etica e politica, che la comunità scolastica dia conto di sé e dei risultati raggiunti.

Il Liceo riprendendo la tradizione dell'autovalutazione, derivante dai processi degli ultimi anni che hanno visto tutte le scuole impegnate nel Rapporto di autovalutazione e nei Piani di Miglioramento, intende presentare le scelte, le attività, i risultati – questi ultimi nella misura in cui sono al presente apprezzabili – ed infine l'impiego del personale e delle risorse finanziarie in un dato periodo.

Pertanto, oltre a quanto previsto dalla normativa a partire dal mese di dicembre 2019, annualmente, alla fine di ogni anno scolastico il Liceo Informerà tutti i portatori di interesse in merito a:

- i documenti elaborati che permettono di identificare l'identità del Liceo (Piano dell'offerta formativa triennale, rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, organigramma e funzionigramma, programma annuale e conto consuntivo)
- gli accordi di rete e gli accordi con il territorio, anche in merito ai percorsi di P.C.T.O. (ex alternanza scuola lavoro)
- l'andamento delle iscrizioni
- i progetti e le collaborazioni con esperti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa
- gli esiti delle prove INVALSI
- gli esiti degli studenti per anno di corso
- i risultati riportati dagli studenti nelle competizioni nazionali riconosciute dal MIUR

10. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA 2019-2020

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica e ne assicura la gestione unitaria.</p>	Carlo Firmani
<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con funzioni delegate dal DS previste dalla normativa Gestione sostituzione colleghi assenti Permessi per ritardi, entrata posticipata/uscita anticipata agli studenti Aggiornamento entrata/uscita classi sul sito. Redazione circolari e avvisi Organizzazione consigli di classe e scrutini Gestione verbali Rispetto orari alunni e personale Rapporti con famiglie Sostituzione DS anche in caso di ferie Sicurezza Verbalizzazione collegio</p>	Silvia Acerbi Anna Rotondo
<p>DOCENTE di supporto alla VICEPRESIDENZA Permessi per ritardi, entrata posticipata/uscita anticipata agli studenti Aggiornamento entrata/uscita classi sul sito. Supporto alla FS area 3 calendarizzazione ed organizzazione corsi recupero, esami, commissioni Collaborare alla stesura delle convocazioni dei Consigli di Classe, degli scrutini e e dei relativi orari Collaborare alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, Collaborazione aggiornamento modulistica e documenti Operare a supporto della Segreteria Didattica in occasioni di particolari scadenze (es. libri di testo, scrutini ...) ; Collaborare all'organizzazione di piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Sportelli, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; Collaborare alla gestione, aggiornamento e custodia dei verbali dei consigli di classe.</p>	GURRERI Clizia
<p>REFERENTI SEDE ODESCALCHI organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; diffonde le circolari/comunicazioni/informazioni al personale in servizio nel plesso; raccolge le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività;</p>	Prof.ssa DE MATTHEIS Laura Prof.ssa LUCHERONI Livia

<p>riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; accoglie ed accompagna personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso</p>	
<p>FUNZIONI STRUMENTALI Il collegio docenti individua annualmente le Funzioni Strumentali di supporto all'elaborazione del PTOF</p>	<p>Area 1: Vincenza Cicero Gestione e monitoraggio in itinere del P.T.O.F., PDM e RAV Area 2: Ada Mariani e Paola Rocchi Orientamento in entrata e in uscita Area 3: Lorenza Parretti Interventi e servizi, relativi anche all'inclusione e al benessere e salute, per studenti; rapporti scuola famiglia rapporti con enti e istituzioni esterne Area 4: Clizia Gurreri e Matteo Siccardi formazione e autovalutazione degli apprendimenti (Invalsi) e di Istituto</p>
<p>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO Il collegio docenti (ai sensi del DPR 89/10) si organizza funzionalmente costituendo dipartimenti disciplinari. Ogni dipartimento coordina gli aspetti didattici e valutativi relativi alle discipline afferenti il dipartimento. In particolare i dipartimenti definiscono/realizzano: ·obiettivi didattici comuni · condivisi progetti di lavoro e di approfondimento · condivisi percorsi di recupero · parametri comuni di valutazione · percorsi e materiali didattici, anche particolare multimediali ed interattivi · elaborazione di percorsi e proposte di approfondimento, formazione, aggiornamento - verifica corrispondenza della programmazione individuale a quella dipartimentale-elaborazione prove comuni e simulazioni esame.</p> <p>I coordinatori guidano, nell'ambito di quanto previsto dal PTOF e dal RAV, il lavoro dei dipartimenti e curano la rendicontazione dello stesso. Collaborano a revisione PTOF e riorganizzazione curricolo di Istituto, anche con riunioni congiunte tra coordinatori secondo le indicazioni del DS.</p>	<p><u>Lettere</u>: Paola Rocchi (italiano) Giuseppina Alessandra Cellini (greco e latino) <u>Storia e filosofia</u>; <u>Diritto</u>: Fausto Tiziano De Petra <u>Matematica e fisica</u>: Costantino Cacciavillani <u>Scienze motorie</u>: Gianmarco Magistro <u>Scienze naturali</u>: Luigi De Pasquale <u>Arte e disegno</u>: Maria Rosaria Coppola Inglese: Cipriana Mula <u>IRC</u>: Giovanni D'Angelo <u>Sostegno</u>: Alessandro De Lillo</p>

<p>COORDINATORI DI CLASSE Redigere il piano didattico della classe in collaborazione con i docenti del consiglio; - coordinare le attività dei docenti del consiglio di classe; -essere informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; -mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, e la corrispondenza con i tutti i genitori e in particolare con i genitori di alunni in difficoltà e/o BES; - controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ed informare tempestivamente i genitori; -presiedere le sedute del C d C, quando ad esse non intervenga il dirigente ed individuare il segretario verbalizzante a rotazione tra i docenti della classe in caso di assenza del verbalizzatore individuato. Operano secondo le direttive del DS per operazioni di raccolta e consegna documentazione varia.</p>	<p>Come da nomina del 03.10.2019</p>
<p>SEGRETARI VERBALIZZANTI Verbalizzano le sedute dei consigli di classe e degli scrutini; curano la stampa e la consegna dei relativi verbali, secondo le disposizioni ricevute.</p>	<p>Come da nomina del 03.10.2019</p>
<p>• REFERENTE PCTO Coordinamento attività PCTO e rapporti con enti e territorio; ricerca e realizzazione Convenzioni con enti e partner esterni.</p>	<p>Prof.sse Clizia GURRERI e Anna ROTONDO</p>
<p>SUPPORTO REFERENTE PCTO Collabora con il Coordinatore, secondo le sue indicazioni per le attività PCTO.</p>	<p>Prof. Gianmarco TONETTI</p>
<p>REFERENTE ATTIVITA' INTERNAZIONALIZZAZIONE SCUOLA Coordinamento attività sezione liceo scientifico con potenziamento linguistico; Organizzazione corsi certificazione e conversazione lingua inglese; CLIL; E-Twinning - organizzazione gemellaggi e scambi culturali ed eventi in lingua inglese.</p>	<p>Prof. Livia LUCHERONI</p>
<p>REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO propone attività di prevenzione dei fenomeni, partecipa ad attività di formazione</p>	<p>Maria Assunta Tucci</p>
<p>RESPONSABILE SITO E R.E. Cura la gestione del RE e del Sito della scuola e il suo aggiornamento nel rispetto della normativa sulla privacy in relazione alla pubblicazione di dati personali e sensibili; rinnova la modulistica presente sul sito e propone e organizza attività</p>	<p>Mario Simeoni</p>

relative all'uso del RE nei vari momenti (libri di testo, scrutini ecc) dell'anno scolastico	
TEAM DIGITALE (docenti) supporto ai docenti per uso RE supporto ai docenti nell'utilizzo di TIC e nuove metodologie con le stesse	Livia Lucheroni, Giovanni D'Angelo
ANIMATORE DIGITALE Guidare l'Istituto nella digitalizzazione e promuovere progetti innovativi nelle aule. Partecipare a incontri formativi e disseminare pratiche	Mario Simeoni
REFERENTI EVENTI Organizzazione Giornate didattica alternativa; organizzazione e gestione cerimonie, conferenze, premi, eventi culturali.	Paola Di Scala Massimo Gargiulo
REFERENTI D.S.A. e BES Inclusione alunni DSA Diffusione modellistica, coordinamento stesura e applicazione PdP Stesura e applicazione PAI Raccordo con i servizi Partecipazione al GLI Monitoraggio attività di formazione presenti nel territorio e implementazione delle stesse nella scuola Organizzazione incontri con le famiglie Coordinamento consigli di classe- servizi- famiglie	Laura De Mattheis Massimo Gargiulo
COMMISSIONI	DOCENTI
PROGRAMMAZIONE CURRICOLO DI ISTITUTO Progettazione del curricolo di Istituto con riferimento alle necessità indotte dal nuovo esame di Stato: competenze, verticalizzazione, interdisciplinarietà. Collaborazione ad esperienze di lavoro comune con altre scuole.	A011: Prof.ssa Paola ROCCHI A013: Prof.ssa Alessandra CELLINI A019: Prof. Guido PISTORIO) A027: Prof.ssa Isabella FASCITIELLO A050: Prof.ssa Laura DE MATTHEIS AB24: Prof.ssa LUCHERONI) A054/A017: Prof.ssa AMATO)
FORMAZIONE CLASSI Propone la formazione classi prime secondo i criteri degli OO.CC	Prof. Gianmarco TONETTI Prof. Costantino CACCIAVILLANI
ORIENTAMENTO-RIORIENTAMENTO A SUPPORTO F.S. Attività di progettazione e gestione orientamento in entrata e in uscita a supporto della relativa FS	Proff. 1. Costantino CACCIAVILLANI 2. Rosaria GUARNACCIA 3. Clizia GURRERI 4. Maria Paola GROSSI 5. Filippo RASPAGLIOSI
VIAGGI Raccoglie proposte e definisce le mete Si raccorda con consigli di classe per adesione e accompagnatori Stende programma e richieste capitolato Monitora adesioni alunni Proposte aggiornamento Regolamento Viaggi	Claudia Fabbri Domenica Martire

AREA AMMINISTRATIVA

CHECCHI Alessandro	DIRETTORE SGA	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
CONTE Franca MARZULLO Fiamma NESCI Mariangela SOMMA Vincenza BALSORANO Lorella	SEGRETERIA DIDATTICA	Gli Assistenti amministrativi svolgono i compiti loro assegnati, nell'ambito delle mansioni CCNL e del Piano delle Attività del personale predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico.
ROSSI Simonetta MELONE Walter LELLI Franca	SEGRETERIA DEL PERSONALE	
ERRIGO Laura MELONE Walter	AFFARI GENERALI	

AREA TECNICA

TORELLI Alessandra	LABORATORIO CHIMICA	Gli Assistenti tecnici svolgono i compiti loro assegnati, nell'ambito delle mansioni previste dal CCNL e del Piano delle Attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico
FERRARO Pietro	LABORATORIO FISICA	
RAMBELLI Marina MARINELLI Elvira	LABORATORIO INFORMATICA	

AREA COLLABORATORI SCOLASTICI

ALOPO Laura ANGELONI Anna Maria COLANTONI Antonella MARTINI Marina PALMIERI Luigi Nicola PIANU Rita POPESCU Gica Liliana ROSANOVA Maria	I Collaboratori scolastici svolgono i compiti loro assegnati, nell'ambito delle mansioni previste dal CCNL e del Piano delle Attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico.
--	---

SOBALA Edyta TRAMONTANO Giuseppina VITTORI Antonella VOLPINI Piero	
---	--

AREA SICUREZZA

ING. GIZZIO Riccardo	RESPONSABILE SPP	Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere in base alla normativa vigente.
Prof.ssa DE MATTHEIS Laura	ASPP Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione	Coordinato dal RSPP, svolge una serie di compiti finalizzati alla prevenzione e protezione dai rischi professionali
Prof.ssa MARZIO Francesca	RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA	Collaborazione con la dirigenza scolastica e il RSPP per la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici
Docenti e ATA individuati dal Dirigente Scolastico	FIGURE SENSIBILI - addetti antincendio e emergenza - addetti PS - addetti antifumo - coordinatori emergenza	Compiti come da Piano emergenza

ALLEGATI

Allegato 1 – Programmazione per competenze

Allegato 2 - Progetti e attività per l'a.s. 2019/2020

Le attività e i progetti integrano le programmazioni disciplinari per:

- potenziare la specificità della scuola
- elevarne la qualità
- ampliare le possibilità di apprendimento,
- rafforzare la motivazione degli studenti e, in particolare, sostenere gli apprendimenti disciplinari

Prot. N. 3249

del 02/11/2019

